



Adempimenti per gli esportatori comunitari in Egitto: numero ACID e codice GS1

È obbligatoria la preregistrazione delle importazioni tramite il sistema “ACI – Advance Cargo Information System”.

Terminata la fase pilota, dal 1° ottobre 2021 è a regime il sistema di preregistrazione delle importazioni istituito dall'Egitto, denominato “ACI – Advance Cargo Information System”, che punta a semplificare le operazioni documentali connesse agli sdoganamenti.

L'esportatore estero deve innanzitutto obbligatoriamente preregistrarsi sulla piattaforma [Cargo X](#); tale operazione dev'essere effettuata unicamente in occasione della prima esportazione, al fine di ottenere le credenziali di accesso. Tale preregistrazione dev'essere effettuata avendo cura di inserire i dati aziendali (denominazione sociale, indirizzo, ecc.) esattamente così risultanti dal Registro delle Imprese e avendo cura di inserire un contatto mail e telefonico che siano presidiati, perché tali dati sono oggetto di verifica.

In occasione di ogni vendita, **per tempo prima della spedizione** l'esportatore deve trasmettere all'importatore egiziano tutti i dati documentali relativi alla spedizione. L'importatore stesso deve quindi inserire tali informazioni nel sito dello “[Sportello unico nazionale per l'agevolazione del commercio estero egiziano Nafeza](#)” per ottenere la pre-approvazione all'importazione da parte delle dogane egiziane e ricevere il **numero ACID** (Advance Cargo Information Declaration), che dovrà comunicare all'esportatore perché dovrà essere riportato su tutti i documenti di esportazione, documenti commerciali, inclusa la fattura e il certificato di origine. Maggiori informazioni in proposito sono disponibili nel riquadro dedicato all'Egitto su [procedure richieste da particolari Paesi](#).

L'esportatore, **almeno 48 ore prima della partenza** delle merci dal Paese di esportazione, deve trasmettere all'importatore attraverso la piattaforma Cargo X tutti i dati e i documenti relativi all'esportazione, inclusi la fattura commerciale e la polizza di carico. I documenti in originale così compilati devono essere consegnati al vettore affinché accompagnino il carico e siano presentati alla Dogana egiziana. In caso contrario, la merce non può essere sdoganata e viene respinta al mittente a sue spese.

Infine, gli esportatori sono invitati ad apporre sulle scatole e sugli imballaggi dei prodotti un "codice GS1", codifica a barre di 14 cifre che garantisce la tracciabilità e l'identificazione delle merci e che interagisce direttamente con il sistema ACI. Qualora non sia possibile l'utilizzo del codice GS1, l'esportatore ha comunque l'obbligo di specificare in fattura il prodotto e il numero del relativo lotto.

Per chiarimenti sul sistema ACI è possibile consultare:

- Lo [schema di funzionamento \(pdf\)](#);
- un articolo dedicato da [Mercato Globale](#), il notiziario gratuito del sistema camerale lombardo;
- il [sito della piattaforma egiziana Nafez](#), dove sono disponibili le FAQ , una guida all' utilizzo per gli esportatori comunitari per lo scambio della documentazione e un Help Center dedicato.

Ultima modifica

Mercoledì 25 Maggio 2022

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Nessun voto

form-

H7455O76N2JNkWP-

ygEgZvuAh_2mahYlu-4-

1BRvmCM

Aliquota

fivestar_form_1

Argomenti

[Internazionalizzazione](#)